

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
La terza pagina, come la terza del giornale...
Per più illustrazioni...
Di vende all'Edicola, alla cartoleria...
Un numero arretrato costerà 10.

ABBONAMENTO.

Sei mesi...
Un numero arretrato costerà 10.

Il Congresso della "Dante Alighieri"

La seduta di sabato.

Canottieri triestini - Accoglienza fraterna.
La seduta...
Venerdì 10 ottobre...
Comitiva di giovani...
Giuseppe Biondi, guida del loro maestro Giacomo Biondi...

Non più tedesco ad Inglese nel Liceo.

Roma 30 settembre. - Il Bollettino della Pubblica Istruzione pubblicherà il decreto reale che abolisce l'insegnamento del tedesco e dell'inglese...

Miglioramenti ai carabinieri.

Roma 30 settembre. - L'on. Saraceno ordinò che per carabinieri addetti alle piccole stazioni sia elevato a lire una e cinquanta l'assegno quotidiano...

Per gli uscieri giudiziari.

Roma 30 settembre. - La Commissione incaricata di esaminare le condizioni degli uscieri giudiziari...

Le conferenze agrarie per militari.

Roma 30 settembre. - Entro il mese d'ottobre si riprenderanno le conferenze agrarie per militari di truppa.

Per finirli con Musolino.

Un'enorme taglia.
Si ha da Napoli.

PEL CENSIMENTO.

Il regolamento - L'impiego - La mercede.
Roma 30 settembre. - L'on. Carcano mandò al Consiglio di Stato il regolamento...

IL NUOVO CONSIGLIO CENTRALE.

Il cav. Schiavi.
La seduta...
Il Congresso della "Dante Alighieri"...

Le feste - L'addio - Il brindisi.

Sabato sera vi fu il banchetto...
E furono le vere note liriche del Congresso...

DALLA CAPITALE

SPALCIATORE NELLA BUROCRAZIA.

Roma 30 settembre. - Al Ministero delle finanze si sta studiando la soppressione della Direzione Generale del Catasto per aggregarla al Demanio.

Il lavoro dei Ministri.

Roma 30 settembre. - L'on. Saraceno ha convocato il Consiglio dei ministri per domani 1 ottobre, alle 10.

Non più tedesco ad Inglese nel Liceo.

Roma 30 settembre. - Il Bollettino della Pubblica Istruzione pubblicherà il decreto reale che abolisce l'insegnamento del tedesco e dell'inglese...

Miglioramenti ai carabinieri.

Roma 30 settembre. - L'on. Saraceno ordinò che per carabinieri addetti alle piccole stazioni sia elevato a lire una e cinquanta l'assegno quotidiano...

Per gli uscieri giudiziari.

Roma 30 settembre. - La Commissione incaricata di esaminare le condizioni degli uscieri giudiziari...

Le conferenze agrarie per militari.

Roma 30 settembre. - Entro il mese d'ottobre si riprenderanno le conferenze agrarie per militari di truppa.

Per finirli con Musolino.

Un'enorme taglia.
Si ha da Napoli.

PEL CENSIMENTO.

Il regolamento - L'impiego - La mercede.
Roma 30 settembre. - L'on. Carcano mandò al Consiglio di Stato il regolamento...

IL NUOVO CONSIGLIO CENTRALE.

Il cav. Schiavi.
La seduta...
Il Congresso della "Dante Alighieri"...

Le feste - L'addio - Il brindisi.

Sabato sera vi fu il banchetto...
E furono le vere note liriche del Congresso...

La Massoneria per le famiglie dei morti in Cina.

Roma 30 settembre. - Il gran maestro della Massoneria italiana rimise al Comitato centrale della Croce rossa 2312 lire come prima offerta della Massoneria a favore dei morti in Cina.

I discorsi politici.

Ieri a Villanova di Asti ebbe luogo il banchetto offerto all'on. Villa, Presidente della Camera. In suo discorso fu, quale imponeva l'altissimo ufficio, elevatissimo, superiore alla gara partigiana, ispirato, a fervido patriottismo.

A Catanzaro parlò, in un banchetto.

offerito dal Club sociale, l'on. Chiamparino, ministro delle Finanze, lodò molto i propri progetti e promise al Sindaco di Catanzaro di essere sempre devoto agli interessi della patria.

A Susa parlò l'on. Chiamparino.

per diffondere il ministero Pelloux, del quale fu parte, e per dichiararsi favorevole all'imposta progressiva, allo scario degli «imili», all'educazione del popolo, alla moralità nelle amministrazioni pubbliche...

LA REGINA MARGHERITA.

Si ha da Venezia che sabato mattina la Regina Margherita, ricorrendo al triste anniversario della morte di Umberto, assistè nella cappella reale alla celebrazione di una messa in suffragio del defunto, detta dall'abate Nicolotti.

Luigi di Savoia.

Il ritorno in Norvegia. - Niente ritorno al polo.
Il Duca degli Abruzzi ed il capitano Cagni sono partiti sabato per la Norvegia, via del Gottardo.

L'infame complotto.

L'istruttoria è compiuta.
Si annunzia che il procuratore generale comm. Ricciotti, è ritornato da Milano a Roma, a riprendere possesso del suo ufficio, essendo terminata l'istruttoria relativa ai complotti di Brescia.

NOTIZIE ITALIANE

LE INONDAZIONI IN LIGURIA.

L'altra mattina si scatenò un violentissimo temporale a Savona, seguito da pioggia torrenziale. Causò gli straripamenti dei torrenti che scendono da Segno e Quilano, la pianura di Vado e di Zinola furono allagate.

Le forze internazionali.

La Wiener Abendpost annunzia che sbarcarono finora a Taku: 494 militari austro-ungarici - 8178 tedeschi - 8353 inglesi - 5808 americani - 657 francesi - 2541 italiani - 20,984 giapponesi - 15,570 russi. Complessivamente 60,075 uomini.

Intemperanze e violenze.

A Piedimonte Etneo accaddero giorni sono brutti disordini perchè durante i funerali di Umberto I, il parroco di quel paese proibì l'entrata nella cattedrale del ritratto del Re e della bandiera tricolore.

Un'imponente dimostrazione con alla testa le bandiere delle Associazioni, percorsero le vie del paese protestando con grida di abbasso e di evviva; poi sfondò la porta della Chiesa ponendo il ritratto del Re sull'altare maggiore.

Il concerto intonò la marcia reale, e la grida di Viva Savoia! Viva il Re! Viva Roma! intangibile! Abbasso i clericali! s'obbeggiarono per le volte delle Chiese.

«E così - commenta compiacendosi un giornale moderato - a dispetto del parroco intrasigente, la commemorazione fu tenuta lo stesso».

A noi pare, veramente, che non ci sia da compiacersi gran che, in siffatti dispetti, i quali sembrano a noi la cosa più infuocata del mondo; irriverenti anche per la città e santa memoria cui si vuol rendere omaggio.

Il parroco di Piedimonte si comportò da maledetto intollerante; ma ciò non giustifica l'invivibile violenza della Chiesa e l'imposizione - per dispetto - non certamente per culto - dell'altare del Re sugli altari.

Alle intolleranze prelibate si risponde col biasimo, e meglio ancora, coll'abbandono, non della violenza.

Cotesti intolleranti lascolati soli soliti nella deserta Chiesa, responsabili a Dio; e tenete in faccia al libero cielo le civili commemorazioni da essi ripudiate.

Scuole laiche?

Bologna 30 settembre. - E' stato arrestato in un Comune del nostro circondario un cappellano, che avrebbe commesso atti infami su quattro bambine dal cinque ai sei anni.

Gli avvenimenti nella Cina.

Waldersed e Li a Peking.
Si telegrafa da Shanghai che il conte Waldersed e Li-Hung-Chiang sono giunti a Peking.

L'accordo fra tre Potenze.

Si trova la soluzione pacifica.
Il corrispondente parigino della Morning Post annuncia che la Francia, la Germania e la Russia si sono proporzionalmente accordate circa il programma sulla base del quale, conciliativa, sarebbe da risolvere la questione cinese.

Lo tre Potenze comunicheranno il loro programma fra pochi giorni agli Stati interessati.

La grave notizia di Salvago-Raggi.

Nessuna nuova spedizione... per ora.
Roma 30 settembre. - Le informazioni che pervengono al ministro degli Esteri da parte del marchese Salvago-Raggi sulla situazione in Cina, sono sempre più gravi.

Nelle città, sulle coste, come a Canton e Shanghai, gli europei sono maltrattati e minacciati.

Tuttavia l'Italia e l'Agenzia Italiana, ufficio, sintoniscono le voci di una seconda spedizione italiana in Cina, che sarebbe stata chiesta dalla Germania.

L'Italia osserva che ogni nuova spedizione sarebbe inopportuna ed inutile, poiché le operazioni militari contro i boars sono virtualmente terminate, e che sarebbe anche contrario agli scopi dell'Italia, nell'Estremo Oriente.

La Tribuna però, a questo proposito, dice che si farebbe la nuova spedizione di truppe se la Cina mostrasse nuovamente intenzioni bellicose, e se le altre nazioni lasciassero isolata la Germania contro la Cina.

Echi transvaaliani.

Kruger sotto bandiera austriaca.
Il Wiener Tagblatt dice che l'Inghilterra elterà certamente a impadronirsi di Kruger a bordo dello Seydlitz, dove sarebbe protetto dalla bandiera austro-ungarica.

«Un monarcho avalleresco - continua il giornale - veglia sull'onore di questa bandiera. E una garanzia che il palladio della patria nostra non sarà implicato negli affari vergognosi dello Stato inglese».

Per l'istituzione dell'Ordine del "Merito agricolo".

Togliamo dal Giornale.
Parlavo, pochi giorni fa, dell'Ordine civile di Savoia; e ricordavo come erano le onoranze disponibili in quell'Ordine, mentre molti aggriti grandi e molti servizi onnipoti, resi alla patria non avevano ricevuto quel segno di onoranza.

«Ora, è ben certo che nessun merito diventa più grande, e nessuna fama si raccomanda meglio alla storia per una croce o una medaglia, ma poiché lo Stato ha non soltanto il dovere di onorare le colpe, ma quello, ben altrimenti nobile e caro, di premiare le benemerite onoranze pubbliche, non è male che il premio vada a cercare i veri meritevoli».

«Questo hanno di buono, questi segni speciali di onoranza, come i due Ordini di Savoia, e le medaglie al Valore e per benemeriti della salute - che per non essersi fatto abbasso - sono ancora rispettati, e possono essere l'oggetto di una onesta e lodovole ambizione, mentre altre onoranze per l'abbondanza e anche la beccata, cui furono conferite hanno perduto molto credito, e salvo rare eccezioni - non servono che al puerile soddisfacimento di una vanità, o a una contrattazione di voti e di influenza».

«Per questo che conviene tenere in grande credito le onoranze speciali che già esistono, e vedere se non sia il caso di sostituire anche qualche cosa di meglio, per le reali benemerite, a certe croci, che insufficientemente danno ancora qualche desiderio fra la gente seria».

«Per esempio, l'on. Cocco-Ortu, quando era ministro dell'agricoltura, aveva preparati i decreti per la istituzione dell'Ordine del merito agricolo. Si trattava di un segno d'onore particolare per benemeriti chiari in una delle forme più nobili della operosità nazionale, in quella industria, da cui la patria attende la sua piena rigenerazione economica e la pace pubblica, fondata sul benessere di chi lavora. Sebbene il ministro d'allora, potevano essere premiati non solo i proprietari intelligenti, ma tutti i lavoratori. E mentre una croce di cavaliere della Corona d'Italia che va a decorare un imbecille o un farabutto eccita l'ilarità - non più neppure lo sdegno, che sarebbe troppo onore - una decorazione per merito agricolo a un bravo agricoltore, magari a un vecchio colono, modello di fedeltà al suo padrone e alla sua terra, ispirerebbe rispetto».

«Se ne riderebbe un po' in principio, se ne coverebbe qualche pupazzo nei primi mesi, ma - quando il nuovo Ordine non diventasse alla sua volta o un piccolo strumento elettorale o un oggetto di mercato - e si riconoscesse da tutti il sentimento di giustizia nell'elargirlo - diventerebbe uno stimolo all'emulazione e un nuovo argomento di riverenza e di riconoscenza verso lo Stato».

«Io so che nel Ministero competente non c'è più una croce disponibile per tutto l'anno ancora - per lo scoglio che ne fece il Gabinetto passato in tempo di elezioni (1). Eppure vi sarebbe qualche premio meritato da conferire. Perché l'on. Carcano non riprenda il progetto dell'on. Cocco-Ortu, non solo riparendo alla penuria presente, ma provvedendo anche per l'avvenire a qualche cosa di più serio e di più degno?»

Col 1° Ottobre

si apre un nuovo abbonamento al Friuli ai prezzi segnati in testa del Giornale.

PROVINCIA

Nuptialia. Sabato, a Cividale, coi voti di mille amici benauguranti, l'ottimo maestro sig. Antonio Rieppi giurava fede di sposo alla gentile e compiaciuta signorina Stefania Brusini.

Un coreggiato carabinieri. Sabato verso le 9 ant. a Pordenone, nel piazzale 20 Settembre, gremito di gente, essendo giorno di mercato, dallo scaltro Coran prendeva la fuga, spaventato, una mula legata ad un cavalletto, e si lanciava incontro alla folla a corsa sfrenata.

Il marcescizio dei carabinieri sig. Miola, in due salti fu sopra l'animale e con due fortissimi colpi del polso poderoso lo atterro.

Un plauso al valoroso. Il marcescizio dei carabinieri sig. Miola, in due salti fu sopra l'animale e con due fortissimi colpi del polso poderoso lo atterro.

Per il passaggio sul Ponte del Torre. L'ispettorato delle foreste ha autorizzato il 24 settembre u. s. la Convenzione tra la Società Adriatica ed i Comuni di Buttrio, S. Giovanni, Muzano e Corno di Rosazzo.

Autunno, 30 settembre. A proposito di censimento. Cura all'italia - Burocrazia fastidiosa - Una gava di carboni? - Vendemmia - Trattamenti gentili.

Nel n. 228 di martedì 25 settembre del vostro pregiato giornale trovo un articolo riguardante il nuovo censimento rispetto ai Comuni del Friuli, dell'agregio sig. Carlo Fabris, con una inesattezza che mi preme di rettificare.

Quest'anno, data l'eccezionalità della stagione, che è davvero splendida, abbiamo una non numerosa colonia di villeggianti che vengono a respirare questa aria salubre, elastica e godono queste stupende posizioni in cui natura profusa i suoi mirabili doni di bellezza e grazia.

Per notare quanto in Italia sia grande ed accanita la burocrazia, basta citare i concorsi e conseguenti nomine dei notari. E difatti vediamo anche qui come da parecchi mesi manchi il notaio che andava a farsi nominare.

Domando quindi io: E permesso di lasciare un Comune importante di 11.000 abitanti senza il notaio per quasi un anno, pregiudicando notevolmente gli interessi di tutti? E una cosa davvero vergognosa che si dorma tanto tempo su una cosa così importante, e che il Consiglio notarile non si occupi, magari giungendo al sollecitare la nomina stessa.

Domando quindi io: E permesso di lasciare un Comune importante di 11.000 abitanti senza il notaio per quasi un anno, pregiudicando notevolmente gli interessi di tutti?

Quest'anno la vendemmia si presenta sotto un aspetto florido ed abbondante, ed il raccolto sarà di molto superiore agli anni precedenti. Notasi un grandissimo invoglio nella coltura delle viti, essendo dimostrata l'utilità ai nostri contadini che sentono diggià dei benefici notevolissimi ed utili non inferiori. Ma... pare impossibile, per quanto grande sia il raccolto, il vino a sempre caro, e per i bevitori l'abbondanza non porta alcun frutto alle loro tasche.

Ieri sera, nella nostra Sala Sociale il prof. Girolamo Mangiucelli diede interessanti esperimenti di elettrobiologia.

trasmissione, sensazione, percezione, repulsione, ecc.

Fu preceduto dal padre suo, con alcuni giochi di prestidigitazione, eseguiti inappuntabilmente, con una sveltezza straordinaria da meritarsi vivi applausi.

Ma quelli che furono veramente straordinari sono stati gli esperimenti sopra citati, e il fenomeno della vibrazione del pensiero sul soggetto su cui agisce. Degli otto soggetti che andarono sul palcoscenico, tre rimasero suggestionati, e sui quali ottenne risultati splendidissimi. Erano impossibilitati di aprire gli occhi, di parlare, si alzavano, si sedevano a sua volontà, andavano dove lui voleva, facevano ed eseguivano ciò che a lui piaceva. E vedersi come ad uno ad uno, con una sedia in braccio, andavano gridando: «pan frosco, pan frosco» e congnata una candela per un biscotto, se la rosicchiavano placidamente credendo realmente d'avere un costo di pane e un biscotto da mangiare, non essendo più padroni di sé stessi, del loro arbitrio, ma costretti a soggiacere all'imposizione di lui.

Ma quello che fu per me, il clou della serata, fu la rigidezza che ottenne da un soggetto che portato a peso su due sedie appoggiando su una gamba e sull'altra il capo, stava inerte come un morto, anche quando il suggestionatore gli posava sopra tutto il suo corpo colle gambe in aria.

In fatti, concludendo, è uno spettacolo interessantissimo, sovrano da mistificazioni che divertite e che piacciono. Non vi ha dubbio che nella futura rappresentazione, accadrà un numero pubblico, e anche quelle persone che nel teatro si lamentano che non c'è mai niente non vanno mai quando si tratta di qualche cosa di serio e che meriti di andarci. A un buon intenditore, con quel che segue.

E per oggi basta. Cinquedita.

Lega contro la Tuberculosis. Comitato distrettuale di Latisana.

Ci si comunica da Latisana la seguente circolare:

«Sotto gli auspici dell'Istituto Guido Bassoli venne costituito in Roma, il mese scorso, un Comitato di trenta Deputati al Parlamento, allo scopo di promuovere l'erezione di «Senatori per la cura dei Tuberculosis poveri» nelle varie regioni d'Italia, invitando all'Angusto Nome del compianto nostro Re Umberto I.

Con tale intento questo Comitato si propone propagare l'idea di sostituire alle statue o monumenti, tante volte di un dubbio gusto artistico, una istituzione eminentemente umanitaria, fiduciosa una necessità sociale, e così perpetuare in mezzo alle benedizioni degli inferici la memoria del Re Bono e Pietao.

Compresi del bisogno urgente di provvedere ai numerosi disgraziati, diversamente dannati non solo a morte certa, ma anche a propagare il terribile flagello, e solleciti di onorare il compianto nostro Re in modo veramente degno dell'alto e nobile suo cuore e dei tempi moderni, i sottoscritti, aderendo all'idea propugnata dal Comitato di Roma, fanno appello a Lei, III signora, ai Municipi, Corpi Morali, Istituti di Credito, ai cittadini tutti della nostra Regione, affinché, sempre prima nella gara del bene, affinché l'obolo che vogliono consacrare per l'erezione di un perpetuo ricordo, alla venerata memoria del Re Umberto I venga devoluto a totale beneficio di un «Erengendo Sanatorio per la cura dei Tuberculosis poveri della Provincia di Udine».

Gli aderenti a tale proposta saranno obbligati di versare a tempo opportuno nella cassa del Comitato Parlamentare provinciale, da eleggersi dagli stessi sottoscritti, la somma che vorranno consacrare a questo scopo. Le adesioni dovranno essere notificate al membro del Comitato provvisorio dott. Antonio Bossio in Latisana.

Firmati: C. V. de Asaria - Stefano Bertolotti - Diodato Peloso-Gaspari - Gaspare Peloso-Gaspari - Antonio Bossio.

N. 1033 VII-C.

Municipio di Buttrio. Avviso di concorso.

A tutto 15 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di levatrice comunale coll'annuo stipendio di lire 365. La nomina sarà duratura per un anno. I documenti in prescrizione di legge saranno prodotti alla Segreteria entro il termine prestabilito.

L'aspetta entrerà in carica col 19 novembre p. v. Dall'Ufficio municipale. Buttrio, 26 settembre 1900. Il Sindaco. Giacomo Annoni.

Cividale, 28 settembre (ritardata). Un lutto.

Questa mane alle ore 8, colto da improvviso male, morì, nell'età di anni 72, il signor Albini Luciano, di nobile stirpe.

Lascia la addolorata moglie e cinque figli affezionatissimi. Fu lavoratore assiduo, esemplarmente attaccato al focolare domestico, e seppre onore una posizione invidiata ai suoi discendenti.

Alla famiglia tutta, ed in particolare ai figli Lorenzo e Riccardo, le nostre sentite condoglianze.

DAL FRIULI D'OLTRE JODRI

La visita imperiale.

Parole italiane e carezze slave - Fra le braccia dei Gesuiti - Un'assenza significativa e notata.

La famosa visita è passata, come tutto passa quaggiù, lasciando delusioni parecchie e molto amare in certe gola. Non occorre dire degli entusiasmi, organizzati; naturalmente, tutto andò bene.

L'imperatore fu ricevuto dall'autorità e dai dicasteri locali del Littorale. Il podestà dott. Venuti in un breve discorso gli pose gli omaggi ed i ringraziamenti (per forza) della città di Gorizia.

L'imperatore ripose, in lingua italiana, con le seguenti parole: «Mi rincuora sapere che il potere nazionale viene dopo lungo tempo e la occasione di grande momento in questa bella capitale di provincia, della cui popolazione ho sempre avuto così numerose prove di fedele affetto ed attaccamento. Sono convinto di incontrare anche questa volta gli stessi loali sentimenti, nei quali la città di Gorizia si mostra sempre conde e con tutta la provincia a perciò mi fermo qui volentieri e mi compiaccio dei progressi civili di questa città a cui restano rivolti le mie costanti e paterne premure».

Poi il cortese prosieguo fra una folla siera di truppe, e fra le acclamazioni slovene.

Segui una funzione nella chiesa dei Gesuiti, la rivista, ecc.

Al ricevimento si notò che l'imperatore parlò in italiano cogli italiani e con gli sloveni in tedesco; il che dispiacque assai agli sloveni, sebbene in compenso il Sire ostentasse molta preferenza per i deputati slavi della minoranza della Dieta.

Nei circoli di Corte si notò la mancanza di uno speciale rappresentante del Governo italiano, essendo consuetudine che quando un Sovrano si trova in domini del proprio regno, lo Stato confinante manda una rappresentanza a complimentarlo.

Ora Francesco Giuseppe si trovava a pochi chilometri dal confine italiano e l'assenza della rappresentanza italiana è assai significativo.

Giova ricordare però che Sua Maestà è in debito coll'Italia di una certa visita; che nostro Re Umberto al funerale di Elisabetta mandò il Principe Ereditario, Francesco Giuseppe invece a quelli di Umberto mandò un arduo e qualunque.

In conclusione: malgrado l'imperatore non contenga gli slavi, arcistuffi i goriziani che si videro per un mese intercettare le comunicazioni e i commerci.

Ed ora... avvio!

Per la cronaca.

«Il presidente della Dieta provinciale cav. Pajer, noto camaleonte politico - si scrive da Trieste all'Adriatico - nel suo discorso sul centenario dell'annessione di Gorizia ai domini di Austria, ricordò le guerre fra i conti di Gorizia e la repubblica veneta e poco opportunamente, la tacità d'avidità, accusandola di aver depauperato il Friuli. Il ricordo storico del cav. Pajer, recitato in tedesco all'imperatore, fece pessima impressione a Gorizia e qui».

Niente paura. Se un colpo di vento mutasse, per caso, le cose, e venisse fatta un'altra bandiera, i camaleonti si rifarebbero recitando in italiano: «la storia è una buona notte!»

UDINE

Il Comitato udinese della "Dante" al Congresso.

Sintesi del successo ed attestazione dell'altissimo conto in cui fu tenuta dal Congresso di Ravenna l'opera del Comitato udinese. In l'elezione (V. in 2° pag.) del cav. Schiavi, presidente del Comitato stesso, a membro del Consiglio centrale.

In lui fu onorata la nostra Udine ne meglio che in lui il pensiero e l'opera del patriottico Comitato udinese potrebbero essere rappresentati. Vivamente ce ne compiaciamo.

Il successo di uno scendiciao friulano.

Esperienza (anagra) al Re.

Già sperimentato alle esperienze tenute dal nostro egregio scendiciao prof. Piutti, lunedì scorso, nella Reggia di Capodimonte, inanzi ai Sovrani, per espresso loro desiderio, sulla precisa scoperta dell'aria liquida.

Togliamo ora dal Mattino di Napoli questi particolari: Il servizio del trasporto dell'aria liquida fu fatto da due carrozze e poi da un automobile che, diretto dal signor Casali, impiegò solo 27 minuti dal reinto dell'Esposizione alla Reggia di Capodimonte.

L'aria liquida era contenuta in bocce argentee di Dewar mantenute in cassette di legno che erano riempite di batuffoli di seta. La perdita durante il trasporto fu minima e l'aria liquida necessaria agli esperimenti fu in quantità esuberante.

Insieme con le loro Maestà il Re e la Regina, assistevano alla conferenza il marchese e la marchesa Trigona, il tenente generale Brusati, il tenente generale Ponzo Vaglia, il capitano di Corte marchese Santasilia, il medico dott. Quirico, il capitano Aivoldi, il capitano Romo ed il capitano dei carabinieri d'Alessandro.

La conferenza durò un'ora e un quarto. Dopo l'esposizione teorica sulla liquefazione del gas, il prof. Piutti descrisse la macchina di Linde e il liquefatore di Hampson funzionanti nel padiglione delle rinfamate acque del signor Forastieri nel recinto dell'Esposizione e parlo delle numerose applicazioni che l'imperatore sopporta avrà nella scienza, nella industria, nella marina di guerra, nella navigazione. Durante la conferenza furono eseguite tutte le numerose esperienze di congelamento e di combustione, alle quali si interessarono molto il Re e la Regina domandando spesso chiarimenti.

Prima di chiudere la conferenza, e di por fine alle esperienze, rivolgendosi ai Sovrani, il prof. Piutti disse che la insperata fortuna concessagli di richiamare l'attenzione delle loro Maestà su un argomento che può avere tante utili applicazioni e il vivo interesse preso da esse per tutto ciò che riguarda la scienza, gli empivano il signor Piutti di una sterile compiacenza personale ma di quella stessa grande speranza che è nell'animo di tutti. Perciò quando i Sovrani si interessano alle scienze della scienza, questa, da quella protezione, attinge, non solo, la vita che le son necessarie a svilupparsi, ma acquista anche la forza e l'opportunità di cercare con nuove applicazioni altre sorgenti di sociale benessere, altre fonti di guadagno nazionale. E con l'ingenta montò e l'esempio venuti dall'alto e venuti con la fragorosa della gloria, con la vigoria dell'intelletto, con la sicurezza che proviene da quella grande forza interiore che è la fede nell'avvenire, l'anima di tutto un popolo si desta e nel soffio del tempo nuovo volano sorrisi e speranze.

Finita la conferenza, tanto il Re quanto la Regina si congratularono vivamente col prof. Piutti e lo trattarono per un'altra mezz'ora per assistere ad altri esperimenti.

Il prof. Piutti originario, cittadino di Cividale, è nativo udinese, figlio di sig. Araldo, vittorioso agente del comm. Volpe.

La misera fine di un principe friulano.

Il grande disastro di Savona (V. in 2° pag.) travolse fra le sue vittime un giovane friulano, Vittorio Ciollotti, ventiduenne. Alcuni giornali lo hanno per udinese; ma dalle ricerche che ho fatto fatto all'Anagrafe non consta.

L'eroico giovine si era lanciato fra le onde torrenziali per salvare un fanciullo, ma la furia della furia lo inghiottì.

Fu ripescato il suo cadavere. Onore alla memoria del generoso!

Ego, ciò che scrive in argomento il Cittadino di Savona, di sabato:

«In borgo Zinola un certo Ottaviano Augusto, mentre stava intento verso le ore 10 e mezza ad impossessarsi di albari portati dalla corrente, avanzatosi troppo si trovò in pericolo di vita. Subito corse Vittorio Ciollotti, d'anni 20 e Mantero Francesco, insieme ad altri, si gettarono nell'acqua per cercarlo di salvarlo. La banemerita, Pubblica Assistenza sezione di Zinola, gettò in acqua un canotto, montato dai suoi militi, ma stante l'ingorgo e la conseguente violenza delle acque, non poteva manovrare con gran prontezza e non riuscì a salvarlo. L'Ottaviano ed il Mantero, mentre il povero Ciollotti non fu potuto raggiungere».

Soltanto questa mattina il mare rigettava alla spiaggia la povera vittima del suo buon cuore e coraggio, in istato spaventoso a vedersi, e dimostrando la lotta accanita da lui invano sostenuta.

contro la terribile violenza delle acque.

Povero Ciollotti! Giovane di buon cuore, amante della famiglia che era l'unico suo culto, lasciò la vita miseramente per soccorrere, chi era in pericolo di vita, abbandonando nel fango la famiglia ed i numerosi suoi amici.

Occorre la sciarada, ma è di conforto nella avventura, il pensiero che Egli è morto, martire del dovere. La salma verrà a Cividale della Pubblica Assistenza depositata nella camera mortuaria del Cimitero di Zinola, in attesa della disposizione dell'Amministrazione.

Per la mostra di ottobre-novembre.

Per la mostra "Campionaria".

Medaglia per gli espositori. La locale Cassa di Risparmio ha messo a disposizione del Comitato per la Esposizione Campionaria una somma per l'acquisto di medaglie da assegnarsi ai migliori espositori della mostra.

Il Presidente ed il Vice Presidente della nostra Associazione Industriali ed Industriali hanno invitato al Comitato per la mostra una medaglia d'oro per lo stesso scopo.

E così anche l'on. comm. M. Morpurgo deputato di Cividale ha fatto tenere al Comitato una medaglia d'oro perché sia assegnata ad un espositore friulano.

Per la sezione artistica della Esposizione Campionaria.

Oltre ad altre già annunciate, hanno aderito di prender parte alla sezione artistica della Esposizione campionaria i signori Domenico Falluti di Basil della (bozzetti e oggetti d'arte) e Carlo Parmeggiani (quadro a penna).

UNA CROCE MERITATA.

Sabato del giorno notizia che col decoro 24 settembre, il prof. Federico Viglietto è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia, su proposta del Ministero di Agricoltura.

Assistente all'Istituto Tecnico e di agraria, poscia professore, segretario dell'Associazione Agraria Friulana, conferenziere operoso e profondo, redattore del Bollettino, amministratore del Comitato degli acquisti, collaboratore ed ordinatore del monumentale Volume L'Opera dell'Associazione, il dott. Viglietto è uno degli uomini più benemeriti dell'agricoltura friulana.

Ma onorificanza fu meglio meritata e sanata dal plauso universale.

Una generosa elargizione. Come si onorano i cari estinti.

Alla Presidenza della Società di Veduggi è pervenuta la seguente lettera: Il signor Gustavo Murati, Presidente della Società Friulana dei Veduggi e Reduci dalle patrie battaglie, Udine.

Per onorare la sacra memoria del defunto capitano Francesco Caraffa, ed in omaggio al suo desiderio la famiglia dell'estinto Le spedisce lire 300 (trecento) per la Società di Veduggi, col pagamento presieduta affinché siano sovvenuti specialmente i poveri comilitoni dell'estinto.

Nel contempo gradisca più vivi nostri ringraziamenti per la nobilissimo parole da Lei oggi pronunciato e voglia farsi interprete della nostra gratitudine ad due portabandiera ed ai soci che vollero onorare i funerali.

Con amicizia antica e devota. Umberto Caraffa.

La presidenza della Società dei Veduggi, espone la sua gratitudine ed ammirazione, e anche a nome dei soci che saranno beneficiati - all'avv. Caraffa e sua dognia famiglia, per l'atto nobilissimo e generoso.

Congedo illimitato. Potranno essere inviati in congedo illimitato per anticipazione, facendone domanda, i militari della classe 1878 con la ferma triennale, anche se volontari ordinari, man mano che compiranno il diciotto mesi di servizio militare della classe 1878 con ferma triennale e la classe 1879 con ferma biennale, venuti sotto le armi in applicazione dell'articolo 130 della legge sul reclutamento.

Ricordi patriottici. L'Ordine di Ancona riporta, con parole di patriottico ammirazione, gli interessanti ricordi inediti di Castelfidardo, del senatore conte di Prampago, pubblicati sul Numero Unico di Roma, intangibile, pubblicato dalla Lega, XX, Settembre.

Don Carlo di Borbone. L'Ordine di Ancona riporta, con parole di patriottico ammirazione, gli interessanti ricordi inediti di Castelfidardo, del senatore conte di Prampago, pubblicati sul Numero Unico di Roma, intangibile, pubblicato dalla Lega, XX, Settembre. Leggere in quarta pagina Navigazione Generale Italiana.

Ricordi della zona polare. In questi giorni, mesi di assenza, ieri...

Al Cimitero. Oggi sono indomani, dall'impresa Leonardo Rozani, i lavori per il completamento del Cimitero monumentale.

Al Crematorio. Si annunzia che gli studi per la ribattezzazione del crematorio sono già ben avviati e che presto il lavoro sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale.

Un pazzo fuggito e ripreso. Ieri mattina verso le 11, un pazzo che assieme ad altri ventisei, si trovava al passeggio in un cortile dell'ospedale, scalandosi un muro, e attraversata la...

Il fatto fatto: stando le circostanze che abbiamo appurato, non si può far colpa al personale: troppo insufficiente di numero, e che fa già miracoli.

Un ben noto come questo importante ufficio servizio abbia bisogno di riforma e miglioramenti, l'esperto ed onesto funzionario che ha amministrato con competenza, è augurabile che si trovi prontamente una soluzione ad evitare forse disgrazie e guai.

Per prendere un canarino. Ieri, quattro giovanotti, in compagnia di tre signorine, tutti di Udine, recaronsi a Cividalto, e Castel del Monte.

Male gli incise, poiché la grandaia cedette ed il giovane stramazza al suolo. Raccolto subito dai compagni, venne visitato dal medico dott. Sarloge, e posto in ferrovia, venne ad Udine. Qui fu nuovamente visitato dal medico dott. Borghese.

Un incidente spiacevole. Accorse ieri, ai Rizz, durante la processione per la rozza prepotenza di un individuo dei professzionanti che invase contro alcuni passeggeri, i quali, esultando il passaggio dei religiosi simboli, s'erano rimpicciato il cappello.

Se non ne pagasse di peggio, fu perché come dice una dichiarazione pervenuta ai quattro passeggeri, i quali, dovuti dell'educazione e del rispetto, a se stessi.

Parè però che la cosa non finirà così perché i passeggeri ingiurati s'opposero denuncia all'autorità.

Ladro in trappola. Verso le 7 di ieri sera, certo Nardoni Attilio di Lazzaro, di anni 22, abitante in Via Viola 56, sorvegliava alla Forriera, introdotti nella abitazione di Vittoria Galiano, al n. 12 di detta via, si impossessava di due galline che si trovavano in un piccolo pollaio, e torceva loro il collo per poscia portarle via.

L'uovo del parroco. Alle ore 4 ant. di ieri, una guardia daziaria in servizio alla barriera di porta Aquileia, scoprì quattro individui scavalcare il muro di cinta dell'orto del parroco del Carmine a penetrare.

Di tale, scoperta venne dato avviso alle guardie di città, di servizio alla stippia, le quali accorse prontamente, e penetrato a loro volta nell'orto scalandolo il muro, sorpresero i quattro individui tranquillamente intenti a vendemmiare.

Due nascirono a fuggire e gli altri due - certi Romano Degani fu Valentino, d'anni 20, abitante in via di Mezzo 19 e Cresneo Guglielmo di Angelo,

d'anni 18, abitante nel suburbio Ronchi 5, entrambi operai alla fonderia udinese - vennero arrestati. Al primo venne sequestrato un fascioletto contenente circa un chilo di uva.

Improvviso malore. Stamane verso le 8, mentre stava armando un moka al Corazza, colto da improvviso malore cadava a terra il sig. Lorenzo Postoni, conosciuto in città.

Venno subito trasportato nel camerino interno del caffè e soccorso dal medico dott. D'Agostini. Il malore durò poco.

Un colpo di zoccolo. Sabato sera venne medicato all'Ospedale il ragazzo Biscotti Giulio di Carlo, d'anni 8, abitante in via del Pozzo N. 40, per piccola ferita alla palpebra superiore dell'occhio sinistro, con contusione, causata da un colpo di zoccolo sfatato da una donna, che il ragazzo, assieme ad altri suoi coetanei, aveva impunito.

L'inaugurazione della scuola di ballo riuoli - a quanto al sereno un amatore impenitente - una festa simpatica ed animatissima, fu una ridda di coppia, un succedersi di balli avariati - alcuni moderni ed elegantissimi - fino alle 2 del mattino.

Gioco di bocce. La grande gara di bocce che dovrà aver luogo ieri nell'osteria alla «Democrazia friulana», causa il cattivo tempo, venne rinviata a domenica 7 ottobre.

Stagionatura ed assaggio della seta. Sono entrato nel mese di settembre 1900 alla stagionatura. Greggio colli n. 71 7515 all'assaggio Greggio n. 205

Allospedale vengono medicati Berta Guglielmo di G. B. d'anni 32, parte, da Udine, per accidentale distorsione del pollice della mano destra, guaribile in dieci giorni; Pisolini Pietro Guido di Francesco, d'anni 13, fallimento da Udine, per ferita riportata accidentalmente alla mano sinistra, guaribile in dieci giorni; Lodolo Giuseppe di Carlo, d'anni 3, da Latisqacco, per frattura del radio al terzo inferiore, guaribile in 25 giorni; Vidal Anna, d'anni 17, nata ad Ovaro, divorziata a Udine, per ferita al piede destro, guarita dal medico di urveviana, guaribile in sette giorni; Rosa Angeli, d'anni 39, da Udine, per accidentale ferita al dito indice della mano destra, con asportazione di parte dell'unghia, guaribile in dieci giorni; Cocco Luigi di Carlo, d'anni 12, da Udine, per accidentale frattura del radio al terzo inferiore, guaribile in trenta giorni.

Teatro Nazionale. Sabato, e specialmente ieri sera, l'elegante teatrino era affollatissimo, tanto in platea quanto nelle gallerie.

Opera purino confusione, per la gran gente che si ammantochina. Arlecchino e Paonappa fanno furori.

Questa sarà riposo. - Domani si darà la esilarantissima commedia: Arlecchino e Paonappa di ritorno dagli studi di Padova. Parà seguito il ballo grande.

Lezioni di calligrafia. Si danno lezioni di calligrafia, verso tenue, compenso. Rivolgersi in via Mercerie, N. 9, II piano.

Bollettino dello Stato Civile. Nascite. - Nell'viri maschi 10 femmine 11 morti 1

Matrimoni. - Giovanni Mallean, nativo, con Angela Oso, contadina - Luigi Bin, falegname, con Domènica Porzello, sartà - Ippolito Piaceresni, maestro elementare, con Ida Cianciani, massara elementare.

Morti a domicilio. - Rosa Tellini di Ventura, d'anni 15, passaliga - Giuseppina Cocchi-Bertoni di Dionisio, di anni 24, sartà - Giuseppina Pittaro di Giuseppe, d'anni 1 e mesi 6 - Umberto Franceschini di mesi 8 - Dott. Ugo Bernardini di Antonio, d'anni 58, avvocato - Olga Cusardi di Luigi, di mesi 8.

Morti nell'Ospedale civile. - Marianna Lodolo-Pittaro fu Giuseppe, d'anni 59, casalinga - Luigi De Monte fu Lorenzo, d'anni 44, scarpellino - Fortunato Fontanoni di Angelo, d'anni 4 - Lionina Degani di Vincenzo, d'anni 2 - Dante Flisiani di Pietro, d'anni 2 e mesi 9 - Lucia Bianconeri-Palladuri di Antonio, d'anni 35, contadina - Giuseppe Don fu Gio. Batta, d'anni 73, falegname.

Morti nell'Ospedale Espositi. - Luigi Vaganti, d'anni 1.

Ritardiamo per la solita ragione paradedica materia, fra cui l'ordine del giorno per l'assemblea dell'Associazione magistrato friulana, indetta per l'11 ottobre corrente.

Beneficenza. Nella circostanza della morte del co. Francesco Caratti, i signori Gregorio e chi, Francesco Brada di Brindone, lire 50 per l'ospizio Ospizio cronici.

Ringraziamento. La famiglia del compianto Francesco Caratti esprime i sensi della sua più viva gratitudine per le onoranze tributate all'amato Estinto; ed in special modo ringrazia il Sindaco e la Rappresentanza Municipale, l'Autore Militare, il Presidente e la Società dei Renditi e Votanti, la Stampa cittadina e tutti quelli che vollero in qualche modo dargli attestazione d'affetto; di stima, di onore.

L'Amaro Baraggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile per nervosi, anemici, deboli di stomaco. Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Cassa di Risparmio di Udine. Situazione al 30 settembre 1900. Attivo. Cassa-contanti 13.583,23 Metri e prestiti 5.516,174,24 Buoni del Tesoro 1.000,000 - Valori pubblici 6.155,932,40 Prestiti sopra pegno e riposti 501,872 - Conti correnti - variazioni 270,718,78 Cambiali in portafoglio 1.000,591,92 Conti correnti diversi 5.047,10 Ristretti interessi non accolti 272,138,25 Mobili 9.454,48 Crediti diversi 4.985,22 Depositi a cauzione 2.815,580,20 Depositi a custodia 1.000,000,00

Passivo. Depositi a risparmio nominali 211/2% L. 2.841,097,27 Id. al portatore 3% 9,173,080,86 Depositi a piccolo risparmio 4% 685,107,82

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI. Lib. nom. cambi n. 4 dep. n. 89 28,203,40 Id. dep. n. 78 21,048,26 Id. al port. cambi n. 139 dep. n. 798 p. l. 324,189,21 Id. dep. n. 104 rim. n. 189 357,084,21 Id. a p. risp. mensili n. 35 dep. n. 4379 p. l. 325,844,82 Id. dep. n. 283 rim. n. 14,998,64 da primo gennaio a 30 settembre 1900. Lib. nom. cambi n. 102 dep. n. 84 p. l. 1,202,594,76 Id. dep. n. 97 rim. n. 62 1,827,255,51 Id. al port. mens. 1870 dep. n. 7188 p. l. 3,537,211,01 Id. dep. n. 104 rim. n. 189 357,084,21 Id. a p. risp. mensili n. 35 dep. n. 4379 p. l. 325,844,82 Id. dep. n. 283 rim. n. 14,998,64

Operazioni. La cassa di risparmio di Udine riceve depositi sui libretti: nominativi al 2 1/2% al portatore al 3% a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4% accorda prestiti agli enti morali della provincia di Udine, su loro delegazione ed ammortabili nel termine di 5 anni al 4 1/2% su ostigibili nel termine maggiore di anni 5, ma non oltre agli anni 20 al 5% su conti ipotecari a privati, alle provincie e ai comuni del Veneto, con ammortamento fino a 80 anni al 4 1/2% accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia di Udine al 4% adotta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi al 4% per rinvii a scadenza non maggiore di quattro mesi al 4% accorda prestiti alle Società cooperative fino a sei mesi al 4%

Estrazioni del raggio Lotto. del 29 settembre 1900. Venezia 85 58 73 51 6 Bari 86 27 70 29 35 Firenze 89 62 88 24 6 Milano 88 43 18 51 75 Napoli 82 9 58 45 12 Palermo 44 8 79 68 84 Roma 74 21 67 35 10 Torino 12 4 40 8 43

Macelleria Prima Qualità. GIUSEPPE BELLIVA Via Mercerie 8, Udine, Via Mercerie 6

Col giorno di domani 27 settembre corrente, compiegna nel suo negozio la vendita del vitello e manzo ai seguenti prezzi: Vitello I qualità e I taglio a K. 1.50 II II 1.20 III III 1.00 Manzo I qualità e I taglio a K. 1.50 II II 1.20 III III 1.00

Udine, 26 settembre 1900. BELLINA GIUSEPPE.

Observazioni meteorologiche. Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico. 30 9 1900 ore 9 ore 16 ore 21 ore 1 1/2 ore. Bar. ridotta a 0 m. 754.3 753.5 754.3 753.3 Livello del mare 90 91 92 90 Stato del cielo cop. cop. cop. cop. Aerea cal. mm. 1.5 7.7 - 8.5 Velocità e direzione del vento calma calma calma calma Term. solegg. 20.3 20.9 19.4 19.3

CRONACA DELLO SPORT. Le gare al gioco del pallone sospese. Il tempo pessimo di ieri obbligò a sospendere la continuazione delle gare al pallone.

Di conformità ai fatti precedentemente stabiliti, il primo premio (medaglia d'oro) venne assegnato alla squadra di Vittorio, vincitrice di 14 giochi nella giornata di sabato.

Il secondo premio (medaglia d'argento) spettava alla squadra di Sallio. L'aspettativa del pubblico per le gare che dovevano aver luogo ieri nel nostro staterio era grande, e tutto faceva presagire un bel numero di spettatori. Invece tutto abortì, e chi sa quando potremo gustare della partita, così ben giudicata.

Speriamo che allo staterio accorreranno numerosi spettatori, e che in questa giornata di ottobre ancora per qualche tempo propale a questo bel gioco.

Agricoltura - Industria - Commercio. Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie della seconda decade di settembre.

Le piogge cadute in questa decade, benché abbiano qua e là disturbato i lavori agrari, riuscirono però vantaggiose alla campagna. Ora si desidera che continui il bel tempo perché si possa attendere alla saggione, al taglio del riso e alla vendemmia. Questa è incominciata quasi dovunque.

Il prodotto è buono nell'Italia settentrionale e centrale, in qualche luogo è superiore alle previsioni anche per quantità.

L'uva presenta un certo ritardo nel Lazio e nelle regioni meridionali. In quest'ultima si confermano le previsioni di scarsa vendemmia già fatta nella decade precedente.

In Sicilia, dove le condizioni meteorologiche continuamente variabili della decade non riuscirono troppo favorevoli ai vigneti, il prodotto della vendemmia sarà pure poco abbondante.

Gli olivi si trovano in buone condizioni, ma si estendono alquanto i danni della mosca olearia, specialmente nel Pignone, in Sicilia, ed in Sardegna. Proseguono molto bene gli agrumi, solo in qualche luogo della Sardegna soffre per danni della cocchiglia.

Le ortaglie sono sempre in ottime condizioni. Buono si prevede il raccolto delle castagne, però in qualche luogo ebbe nocimento dalla umidità prolungata. Proseguono e volgono al termine le raccolte del granturco e della peribistola. Scarsa rius il prodotto dei fagioli.

Estrazioni del raggio Lotto. del 29 settembre 1900. Venezia 85 58 73 51 6 Bari 86 27 70 29 35 Firenze 89 62 88 24 6 Milano 88 43 18 51 75 Napoli 82 9 58 45 12 Palermo 44 8 79 68 84 Roma 74 21 67 35 10 Torino 12 4 40 8 43

Regina Quarnolo. Udine, via dei Teatri, n. 17.

SI RIVOLGE PREGHIERA a tutti di favorire il loro preciso indirizzo all'Amministrazione del Piccolo Corriere MONITORE UFFICIALE delle LOTTERIE RIUNITE NAPOLI-VERONA Genova, Via Carlo Felice, 10 e a volta di corriere riceveranno uno o più numeri ai quali dovranno la loro fortuna, acquistata con spesa minima. L'Amministrazione.

Collegio Convitto Spessa CASTELFRANCO VENETO. Scuola Elementare - R. Scuola Tecnica - Ginnasio Corsi preparatori per gli esami di riparazione e di ammissione. Classi elementari e R. Scuola Tecnica retta L. 330, Ginnasio L. 480. Chiedere programmi SPESIA FRANCESCO Direttore Proprietario.

Tintoria Friulana a Vapore UDINE. Stabilimento - Via Castellana RECAPITO E DEPOSITO CON VENDITA anche al dettaglio Ponte Pozzolo, ex Deposito Camavillo. Grandioso deposito di filati di cotone e lana nostrane, greggio e tinto su ogni colore e disegno. Si assume qualunque lavoro di tintoria su cotone, lana, seta, stoffe, vestiti a prezzi limitatissimi. Tinte solide, garantite, lavoro accurato e pronto. Specialità: nero indistruttibile per calze fine. Ritoritura e macchine per appretto. Filatura delle lane e acquisto lane greggio, in loco.

MALATTIE SEGRETE Guarigione sicura Infezione e Pillole antibatteriche FOSCARINI Molti certificati ostensibili di quelli che ne fecero uso. Farmacia Piazza V. E. - Udine. CALLIFUGO FOSCARINI Provato da parecchi anni di effetto certo e pronto. Farmacia Piazza V. E. - Udine.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA Assistente per molti anni del dott. Fratignolo DELLE SCUOLE DI VIENNA Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

TRIFOGLIO INCARNATO. La sottoseguita Ditta avverte che anche quest'anno tiene un grande deposito di Trifoglio incarnato rosso tanto pilato che da pilare, a prezzi convenientissimi. REGINA QUARNOLO Udine, via dei Teatri, n. 17.

GRANDI MAGAZZINI LEGNA E CARBONI Cock, Fessile e Dolce ITALICO PIVA - UDINE via Prefettura N. 10-17. Avendo fatti diversi acquisti di legna e carboni ed avendo la Sega a forza motrice è in grado di assumersi commissioni di qualsiasi quantitativo di legna per stufe e caminetti a prezzi di impossibile concorrenza.

